



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Seduta del 21/06/2019

Verbale n. 15 della II Commissione

Verbale n. 15 della I Commissione

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di giugno alle ore 14.00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della I Commissione consiliare Luigi Tarzia e si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	Presidente I	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	A	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	A	BARZON Anna	Componente II	P
SANGATI Marco	V.Presidente I	P	BETTELLA Roberto	Componente I	P
TURRIN Enrico	V.Presidente I	P	FERRO Stefano	Componente II	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente II	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	Ag*	MENEGHINI Davide	Componente II	A
SCARSO Mari	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente I	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Componente I	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	SODERO Vera	Componente I	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Consigliere	P*
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag			
* RAMPAZZO delega RUFFINI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa;
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi
- il Commissario del Settore Polizia Locale e Protezione Civile Monica Maschio;
- il Commissario del Settore Polizia Locale e Protezione Civile Monica Cotar.

E' presente inoltre la Responsabile Gestione Tariffa e Tributi Ambientali di AcegasApsAmga Spa Dr.ssa Alessia Strangis

Sono altresì presenti gli uditori, Lucia Polese e Anna Donghia.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Giorgio Zanaga

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 14.15 il Presidente della II Commissione Nereo Tiso e il Presidente della I Commissione Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2019/0374 del 18/06/2019 avente ad oggetto: "Entrate Comunali, anche Tributarie. Approvazione Regolamento per la Definizione Agevolata delle Entrate Comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento – ex D.L. 34/2019";
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	<p>Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno.</p> <p>Afferma che la Delibera nasce da una norma approvata dal Governo con il "Decreto Crescita" e che riguarda la rottamazione relativamente ad alcuni tributi ed alle multe del Codice della Strada dal 2000 al 2017.</p> <p>Precisa che con tale provvedimento si pensa di incamerare delle somme che contrariamente potrebbero diventare inesigibili.</p> <p>Lascia la parola all'Assessore Bressa.</p>
Assessore Bressa	<p>Chiede alla Dr.ssa Bergamaschi di illustrare dal punto di vista tecnico il provvedimento.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che il provvedimento riguarda sostanzialmente due ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• la TARI (Tassa sui Rifiuti) riscossa tramite ingiunzioni;• le sanzioni del Codice della Strada. <p>Fa presente che con il "Decreto Crescita" è stata data la possibilità a chi ha ricevuto delle ingiunzioni di pagamento di poter rottamare i propri debiti con l'amministrazione.</p> <p>Precisa che per poter dare questa possibilità ai contribuenti i Comuni devono adottare un Regolamento e che con la delibera in esame si vuole fare proprio questo passaggio.</p> <p>Afferma che con la rottamazione per il tributo TARI le sanzioni sono azzerate mentre per le multe del Codice della Strada sono azzerati gli interessi.</p> <p>Fa presente che sarà adottato un regolamento simile a quello già approvato nel 2017 e che per la TARI le istanze saranno gestite da AcegasApsAmga Spa mentre le sanzioni relative al Codice della Strada saranno gestite dagli uffici della Polizia Locale.</p> <p>Precisa inoltre che, tenuto conto delle scadenze previste dal Decreto legge, sono state stabilite 4 rate massime per la TARI e rate mensili per le sanzioni del Codice della Strada.</p> <p>Alle ore 14,17 entrano i consiglieri Moneta e Berno</p>
Bergamaschi	<p>Fa presente che con la precedente rottamazione l'adesione è stata molto bassa attorno al 5 per cento.</p>
Luciani	<p>Vuole capire relativamente alle sanzioni del Codice della Strada quante sono le rate.</p> <p>Ritiene che 4 rate per la TARI siano troppo poche e pensa debba essere fatta una riflessione per aumentare il numero di rate ed anche la soglia di entrata della prima rata che crede debba essere bassa per permettere ai contribuenti di accedere al beneficio della rottamazione.</p>
Bergamaschi	<p>Precisa che per la TARI sono 4 rate con scadenza ultima al 30 settembre 2021, quindi una rateizzazione molto lunga e che tale scadenza è il massimo previsto anche per le sanzioni del Codice della Strada.</p> <p>Afferma che il Consiglio Comunale può decidere di fare quante rate vuole, pur rimanendo nei limiti previsti dal Decreto.</p> <p>Fa presente che gli importi della TARI relativamente ai privati sono importi già bassi intorno ai duecento/trecento euro e i costi di gestione con un numero maggiore di rate sarebbero elevati e non convenienti per l'Amministrazione Comunale.</p>
Strangis	<p>Ribadisce quanto detto dalla Dr.ssa Bergamaschi comunicando ai presenti che duecento/trecento euro è il valore massimo per le utenze domestiche e che la rata prevista nel regolamento non può essere inferiore ai cento euro.</p> <p>Fa presente inoltre che se il piano di rateazione non viene rispettato bisogna rimettere in circolo il credito per poterlo recuperare.</p> <p>Afferma che il totale delle ingiunzioni fiscali da recuperare è di circa tredicimila e che ciascun soggetto può avere più ingiunzioni.</p>
Luciani	<p>Afferma che ci possono essere soggetti che hanno un cumulo di annualità soggette ad ingiunzione e pertanto è necessario, se gli importi sono elevati, venire incontro a tali soggetti.</p>

	Alle ore 14,22 entra la consigliera Mosco
Presidente Tiso	Chiede quali sono le tipologie di soggetti non paganti: <ul style="list-style-type: none"> • chi fa il furbo; • chi si è dimenticato; • chi non riesce economicamente a far fronte al debito. <p>Fa presente che per i soggetti in difficoltà sono previsti anche altri strumenti da parte dall'Amministrazione Comunale attraverso i Servizi Sociali.</p> <p>Vuole sapere relativamente agli importi qual'è la stima del possibile introito.</p>
Ruffini	Vuole sapere se il Comune invierà delle comunicazioni ai soggetti interessati alla eventuale rottamazione.
Barzon	Dice che personalmente è contraria a queste iniziative che agevolano gli evasori. <p>Vuole sapere qual è la tipologia di contribuente che ha aderito per il cinque per cento alla precedente definizione agevolata.</p> <p>Crede che i furbi continueranno comunque a non pagare.</p>
Ferro	Chiede se per la TARI non c'è la possibilità di addebitare in banca automaticamente la tassa. <p>Chiede inoltre se, nel caso di adesione alla rottamazione, in caso di ritardato pagamento di un giorno ci sia rigidità o venga lasciato del tempo prima che la rottamazione decada.</p>
Bergamaschi	Afferma che il valore complessivo della definizione agevolata per quanto riguarda la TARI è pari a circa due milioni settecento mila euro e che il valore decurtato è pari a circa cinquecento mila euro. <p>Fa presente che nella sua esperienza di rateazione dei tributi chi ha intenzione di pagare fa di tutto per regolarizzare il tributo non versato.</p> <p>Precisa che per i soggetti in difficoltà economica ci sono interventi da parte dei Servizi Sociali.</p> <p>Afferma che la proposta di definizione agevolata arriva al contribuente dopo ben 4 comunicazioni: l'avviso di scadenza TARI, il sollecito di pagamento senza maggiorazioni, l'avviso di accertamento con le sanzioni ed infine l'ingiunzione di pagamento.</p> <p>Precisa che 4 step sono tanti e che quindi il contribuente non può dire di non essere stato avvisato.</p> <p>Afferma che il sistema di pagamento è il modello F24, che è lo strumento principe di pagamento verso le amministrazioni pubbliche.</p> <p>Precisa che il modello F24 ha anche un vantaggio dal punto di vista della rendicontazione contabile che avviene attraverso flussi telematici.</p> <p>Fa presente che il futuro dei pagamenti si chiama PagoPA e che in tale sistema di pagamento sarà inglobato anche il modello F24 come strumento di pagamento oltre che a carta di credito, bonifico ed altri strumenti.</p> <p>Ricorda che in regime TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) era presente come strumento di pagamenti il RID bancario con addebito in conto, e che in quel periodo con tale strumento si riscuotevano somme inferiori ad ora.</p>
Sangati	Concorda con quanto affermato dalla consigliera Barzon. <p>Vuole sapere indicativamente e se possibile gli importi oggetto della definizione agevolata.</p> <p>Afferma che altre amministrazioni non hanno aderito alla rottamazione.</p>
Assessore Bressa	Afferma che è una scelta dell'Amministrazione Comunale fatta sull'opportunità concessa dal Decreto Crescita, a seguito anche della richiesta fatta dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) al governo per poter mettere i contribuenti tutti sullo stesso piano della rottamazione rispetto a ciò che era già stato approvato per l'Agenzia per la Riscossione. <p>Ribadisce che per i contribuenti è previsto un incentivo che riguarda l'abbattimento totale di sanzioni ed interessi.</p> <p>Fa presente che il regolamento in esame è un regolamento tipo predisposto dall'ANCI.</p>
Maschio	Afferma che per le sanzioni del Codice della strada la somma da incassare è pari a circa dodici milioni di euro, decurtata già la quota di interessi.
Moneta	Chiede in quante rate potranno essere pagate le ingiunzioni di pagamento del Codice della Strada. <p>Vuole sapere se il contribuente è in difficoltà se c'è la possibilità di eliminare sanzioni ed interessi.</p> <p>Chiede conferma che il concessionario che si occupa della riscossione delle multe sia la Gefil Spa.</p>
Presidente Tiso	Chiede, relativamente alle sanzioni per il Codice della Strada, se abbiamo molti contenziosi con l'estero.
Maschio	Fa presente che per quanto riguarda i veicoli con targa estera il Comune di Padova si avvale di una ditta esterna per l'effettuazione delle notifiche, perché le procedure di notifica hanno tempi lunghi e modalità complesse. <p>Afferma che con la definizione agevolata rimane in piedi solo la sanzione, alla metà, mentre gli interessi sono completamente abbattuti.</p>

	Precisa che le rate max previste per la definizione agevolata delle sanzioni del Codice della Strada sono diciotto.
	Alle ore 14,45 escono i consiglieri Mosco, Cappellini e Sodero
Moneta	Afferma che il concessionario Gefil Spa per le multe del Codice della Strada applica una rateazione fino a 30 rate.
Maschio	Ribadisce che per la definizione agevolata il numero di rate è di massimo previsto è pari a diciotto. Precisa che il pagamento in trenta rate è previsto invece per le ingiunzioni di pagamento, che però sono un provvedimento diverso rispetto alla definizione agevolata.
Barzon	Sottolinea che per i contribuenti che non riescono a pagare il Settore Servizi Sociali non pagherà mai le multe, perché gli aiuti vengono in primis destinati ai bisogni primari.
Bettella	Chiede di sapere chi è il concessionario per la riscossione delle sanzioni per il Codice della Strada.
Maschio	Ripete che il concessionario per la riscossione delle sanzioni del Codice della Strada è la Gefil Spa, che è un concessionario iscritto all'albo degli agenti della riscossione, scelto con gara d'appalto nel 2015/2016. Precisa che prima di Gefil Spa la riscossione coattiva veniva effettuata tramite Equitalia.
Tiso	Alle ore 14.50 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della I Commissione
Luigi Tarzia

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore